

REGIONI**> SANITA': NEL NORDEST OPUSCOLO AISMME SU MALATTIE METABOLICHE**

(ANSA) - VENEZIA, 1 GIU - Un opuscolo per spiegare in maniera chiara e diretta cosa sono le malattie metaboliche ereditarie e l'importanza dello screening neonatale metabolico allargato e' stato realizzato dall'Associazione Italiana Studio Malattie Metaboliche Ereditarie (Aismme) Onlus. Lo ha reso noto la stessa organizzazione, rilevando che la pubblicazione sara' distribuita in 300.000 copie in tutto il Nord-Est. "L'obiettivo dell'associazione - indica una nota - e' far in modo che venga applicato lo screening neonatale metabolico allargato anche nelle regioni del Nord-Est". "Siamo convinti - ha spiegato la presidente di Aismme, Cristina Vallotto - che ci sia l'esigenza di creare informazione e una 'cultura della prevenzione' tra la popolazione sullo screening metabolico allargato, affinche' ci possa essere una maggior conoscenza e presa di coscienza dell'importanza di queste analisi che possono veramente salvare la vita o prevenire l'handicap a molti bambini". L'esame viene eseguito nei primi giorni di vita del bambino, e permette di identificare, attraverso l'utilizzo di una particolare apparecchiatura, la massa tandem spettrometria, utile alla determinazione strutturale di molecole, non solo l'eventuale presenza di una delle quattro malattie genetiche piu' diffuse, ma anche di una delle quaranta malattie metaboliche ereditarie, molto gravi, invalidanti e anche mortali che sono sempre presenti. "Attualmente, in Italia, lo screening neonatale e' regolamentato per legge solo per quattro malattie - e' detto ancora nella nota - di cui due metaboliche (fenilchetonuria e galattosemia). La Regione Toscana e' l'unica dove e' possibile effettuare per legge lo screening neonatale metabolico allargato per circa 40 malattie metaboliche ereditarie". "Progetti pilota sono attivi anche in Liguria e Lazio. Ma non basta - conclude il documento - dal momento che una diagnosi precoce e il trattamento tempestivo di queste patologie possono fare la differenza tra la vita e la morte, tra l'invalidita' ed un normale sviluppo fisico: occorre appianare le disparita' di trattamento tra regioni ed estendere la prevenzione a tutto il territorio nazionale". (ANSA). COM-YNT

HOME

Rubriche

- » Sanità
- » Medicina
- » Ricerca
- » Regioni



Informazioni Utili

- » Agenda
- » Link utili
- » Banca Dati
- » Un Libro a settimana
- » Comitato Scientifico

Advertising**Interviste**

[» Vai all'indice](#)

Advertising